

*Allegato A) alla deliberazione di  
C.I. n. 11 del 22.5.2023*

**CONSIGLIO DI BACINO VERONESE**  
**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE**  
**TRIENNIO 2023-2025**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge dalla Legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113)*

Approvato con Delibera di Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese  
n. 11 del 22 maggio 2023.

## **Premessa**

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di seguito per brevità PIAO, è stato istituito “per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso” (art. 6 D.L. 81/2021).

Le finalità del PIAO sono quindi:

- consentire un maggior coordinamento dell’attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell’attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Gli obiettivi, le azioni e le attività dell’Ente in esso contenuti sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall’altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l’Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

## **Riferimenti normativi**

Il PIAO è stato introdotto dall’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge dalla Legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113 e successivamente integrato e modificato dalle disposizioni di cui:

- all’art. 1, comma 12, del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla L. n. 15 del 25 febbraio 2022, per quanto attiene alle disposizioni di cui ai commi 5 e 6 e all’introduzione del comma 6-bis;
- all’art. 7, comma 1, del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni in L. 29 giugno 2022, n. 79, per quanto attiene le disposizioni di cui al comma 6-bis e introduttivo del comma 7-bis.

L’art. 6, commi da 1 a 4, del citato D.L. 80/2021, prevede che il PIAO assorba una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare:

- il Piano della performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- il Piano organizzativo del lavoro agile;
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale.

Il PIAO viene quindi redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo a ciascuno dei Piani di cui sopra.

Ai sensi dell’art. 6, comma 5, del D.L. 80/2021, è stato emanato il 30 giugno 2022 il D.P.R. n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, che rappresenta il provvedimento cardine per dare attuazione alle nuove disposizioni normative.

Sempre nella data del 30 giugno 2022 è stato emanato, ai sensi dell’art. 6, comma 6, del succitato D.L. 80/2021, il D.M. n. 132 del 30 giugno 2022 di definizione dello schema tipo semplificato di PIAO, che ha disciplinato le modalità semplificate per gli enti tenuti all’adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, come il Consiglio di Bacino Veronese, individuando quali “Sezioni” obbligatorie le seguenti:

- Scheda anagrafica dell'Amministrazione;
- Sezione Valore pubblico, limitatamente alla sottosezione "2.3 Rischi corruttivi e trasparenza";
- Sezione Organizzazione e capitale umano relativamente a tutte le sottosezioni di programmazione ma con semplificazione nei contenuti di ciascuna.

In aggiunta a quanto sopra, sempre l'art. 6, comma 4 del D.M. 132/2022, stabilisce che "Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo". Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa già adottati dall'Ente.

## **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE TRIENNIO 2023 – 2025**

### Sezione 1

#### Scheda anagrafica dell'Ente

#### **CONSIGLIO DI BACINO VERONESE**

Indirizzo sede legale: Via ca' di Cozzi n. 41 CAP 37124, VERONA

Codice fiscale: 93147450238

Presidente: Bruno Fanton

Numero dipendenti al 31/12/2022: 4

Sito internet: [www.atoveronese.it](http://www.atoveronese.it)

e-mail: [info@atoveronese.it](mailto:info@atoveronese.it)

Pec: [atovr@pec.atoveronese.it](mailto:atovr@pec.atoveronese.it)

<p>Sezione 2</p> <p>VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</p>	
<p><b>Sottosezione di programmazione 2.3</b></p> <p><b>Rischi corruttivi e Trasparenza</b></p>	<p>Il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2023 – 2025 è stato approvato con Deliberazione di Comitato di Bacino n. 1 del 26.01.2023;</p>
<p>Sezione 3</p> <p>ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</p>	
<p><b>Sottosezione di programmazione 3.1</b></p> <p><b>Struttura organizzativa</b></p>	<p>La struttura organizzativa è data da:</p> <p>N. 1 Direttore Generale, assunto con contratto a tempo pieno e determinato;</p> <p>N. 1 Funzionario Amministrativo, assegnata al Servizio affari generali, legali e tutela del consumatore, assunta con contratto a tempo pieno e indeterminato;</p> <p>N. 1 Funzionario Tecnico, assegnata al Servizio Pianificazione, assunta con contratto a tempo pieno e indeterminato;</p> <p>N. 1 Istruttore Amministrativo, assegnata al Servizio Contabilità, finanza e gestione del personale, assunta con contratto a tempo pieno e indeterminato.</p>
<p><b>Sottosezione di programmazione 3.2</b></p> <p><b>Organizzazione del lavoro agile</b></p>	<p>Il Consiglio di Bacino Veronese, a far data dal 18 marzo 2020, a seguito della necessità di dare attuazione alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19, ha assunto provvedimenti (atti organizzativi) dirigenziali di autorizzazione per il personale dipendente del Consiglio di Bacino Veronese a svolgere la propria attività lavorativa presso il proprio domicilio, in modalità di telelavoro.</p> <p>L'ente, quindi, tra i modelli innovativi di lavoro da remoto ha scelto il telelavoro, consentendo alle proprie dipendenti di svolgere il lavoro</p>

	<p>presso la propria abitazione nel normale orario di ufficio già stabilito in sede di contrattazione decentrata.</p> <p>Attualmente, in conformità alla legge n.14/2023 di conversione del DL 198/2022, operano, per alcuni giorni della settimana, in modalità di telelavoro due lavoratrici con figli al di sotto dei 14 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 1 dipendente: 2,5 giorni di telelavoro la settimana;</li> <li>- n. 1 dipendente: 3,5 giorni di telelavoro la settimana.</li> </ul> <p>L'ente ha fornito alle lavoratrici in telelavoro strumenti informatici adeguati allo svolgimento della prestazione lavorativa.</p> <p>Le relazioni sulle performance approvate nell'ultimo triennio (deliberazioni di CI n 16 del 2021, n. 10 del 2022 e n. 9 del 2023) hanno evidenziato che lo svolgimento della prestazione di lavoro così individuata non pregiudica in alcun modo il raggiungimento degli obiettivi di performance prefissati, né la fruizione dei servizi a favore degli utenti.</p> <p>Lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità telelavoro permette alle lavoratrici dell'ente con figli in età scolare di conciliare maggiormente i tempi della vita lavorativa con quelli dedicati alla famiglia, riducendo altresì la fruizione di permessi per motivi familiari.</p> <p>Con successivi provvedimenti organizzativi si individuerà l'obiettivo di garantire la presenza in ufficio per almeno il 50% del tempo lavorativo medio mensile.</p>
<p><b>Sottosezione di programmazione 3.3</b></p> <p><b>Piano triennale di fabbisogno di personale</b></p>	<p>Non si prevedono assunzioni di personale per il triennio 2023 - 2025.</p> <p>Viene comunque studiata la possibilità di potenziare la struttura organica dell'Ente, sempre nel rispetto dei vincoli di legge, per adeguare la struttura operativa alle effettive necessità organizzative e funzionali dell'Ente. Si evidenzia, infatti, che con riferimento ad altri enti di governo d'ambito, con analoghe o minori dimensioni territoriali, questo Ente dispone di una struttura organizzativa di dimensioni molto ridotte.</p> <p>Resta comunque inteso che, nel caso le posizioni attualmente coperte dovessero diventare, nel triennio 2023– 2025, vacanti, l'Ente procederà alla copertura delle stesse nelle forme consentite dal decreto legislativo 165/2001, dal "Regolamento di ordinamento</p>

	<p>generale degli uffici, delle dotazioni organiche e delle modalità di assunzione” e nei limiti della disponibilità e dei vincoli di spesa attualmente consentiti dalla legge, anche attraverso forme di lavoro flessibile, fino alla definitiva copertura a tempo indeterminato, senza comportare ulteriori oneri oltre a quelli già accertati nell’esercizio finanziario precedente.</p> <p>Tale previsione risulta contenuta nella parte relativa al Piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP) del DUP 2023 - 2025 approvato con Deliberazione di Assemblea d’Ambito n. 1 del 17.4.2023.</p>
--	--